

COMUNE DI SOVERE



DELIBERAZIONE N. 1

Data 08.01.2024

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: REDAZIONE PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.) DEL COMUNE DI SOVERE - AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI CONSULTAZIONE E COSTITUZIONE DELL'AMBITO DI CONSULTAZIONE PERMANENTE E DELL'AMBITO DI COORDINAMENTO E RIFERIMENTO TECNICO

L'anno duemilaventiquattro, addì otto del mese di gennaio alle ore 12.05 nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Pres/Ass
Cadei Federica	SINDACO	Presente
Filippini Francesco	ASSESSORE	Presente
Beretta Silvia	ASSESSORE	Presente
Turla Fabiana	ASSESSORE	Assente
Leoni Mauro	ASSESSORE	Presente
Totale Presenti		4
Totale Assenti		1

Assiste all'adunanza il Vice Segretario Comunale **Dott. Luca Bassanesi**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO, Sig.ra **Cadei Federica**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione n. 1 del 08.01.2024

OGGETTO:

REDAZIONE PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.) DEL COMUNE DI SOVERE - AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI CONSULTAZIONE E COSTITUZIONE DELL'AMBITO DI CONSULTAZIONE PERMANENTE E DELL'AMBITO DI COORDINAMENTO E RIFERIMENTO TECNICO

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità del 13 dicembre 2016, ratificata dall'Italia con Legge 3 marzo 2009, n. 18;
- la Strategia europea sulla disabilità 2010-2020: "Un rinnovato impegno per un'Europa senza barriere";
- la "Direttiva (UE) 2019/882 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019 sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi";
- la ICF, 22 maggio 2001 (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute);
- l'Agenda 2030 e gli "Obiettivi e traguardi di sviluppo sostenibile" in particolare Obiettivo 10. Ridurre la disuguaglianza all'interno e tra i Paesi, Obiettivo 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili;
- la Legge 28 febbraio 1986 n. 41, art. 32, comma 21, che introduce l'obbligatorietà per le Amministrazioni competenti di adottare, entro un anno dall'entrata in vigore della legge, piani di eliminazione delle barriere architettoniche esistenti negli edifici pubblici non ancora adeguati alle prescrizioni che ne prevedono l'eliminazione;
- la Legge 9 gennaio 1989, n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
- il Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche" che specifica ciò che viene inteso per barriere architettoniche, in riferimento alle diverse tipologie di disabilità;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", che, all'art. 24, comma 9, stabilisce che i PEBA prevedano anche l'accessibilità degli spazi urbani "con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone handicappate";
- il D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici" che agli artt. 3-4, estende il campo di applicazione definendo ed indicando le norme per i percorsi accessibili;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" che raccoglie e organizza quando previsto dalla normativa precedente in materia di abbattimento barriere;
- Legge 3 marzo 2009, n.18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione ONU sui diritti delle Persone con Disabilità" del 13 dicembre 2006, che, all'art. 3, istituisce presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, l'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, prevedendo tra i suoi compiti la predisposizione di programmi di azione biennali per la promozione

dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità, in attuazione della legislazione nazionale e internazionale;

- il D.P.R. del 4 ottobre 2013, "Adozione del programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità". Approvazione del "Primo Programma d'Azione - linea di intervento "Promozione e attuazione dei principi di accessibilità e mobilità" - che indica esplicitamente la necessità di rafforzare l'efficacia di strumenti programmatori di rimozione delle barriere in edifici e spazi pubblici esistenti e di rilanciare gli strumenti di pianificazione per l'adeguamento e l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici e negli spazi;
- il D.P.R. del 12 ottobre 2017 "Adozione del secondo programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità" che persegue una nuova strategia della accessibilità che fa emergere come necessaria la revisione e l'aggiornamento complessivo della normativa vigente in materia, per adeguarla ai principi della Progettazione Universale, in attuazione della Convenzione ONU;
- la L.R. 20 febbraio 1989, n. 6 "Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione" e, in particolare, l'art 8 bis "Registro regionale dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche", introdotto con L.R. 9 giugno 2020, n. 14 "Modifiche alla legge regionale 20 febbraio 1989, n. 6".

RILEVATO che i Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) si configurano oggi come strumenti di pianificazione degli interventi inerenti all'accessibilità intesa come condizione per il godimento dei diritti e delle libertà fondamentali di ogni persona e non solo delle persone con disabilità.

EVIDENZIATO che la norma dell'art. 8 bis della L.R. 20 febbraio 1989, n. 6, introdotta con L.R. 9 giugno 2020, n. 14, al fine di agevolare la redazione dei PEBA e di aumentare significativamente il numero dei comuni che li adottano, ha quindi previsto da parte della Giunta Regionale l'istituzione di una misura incentivante l'adozione degli stessi piani consistente nel prevedere che tale adozione costituisca requisito preferenziale per la partecipazione ai bandi regionali.

PRESO ATTO che il comune di Sovere ha dato avvio al processo di seconda variante generale al PGT con propria D.G.C. n°102/2021;

TENUTO CONTO CHE con determinazione n. 83 del 23.05.2022 del responsabile del servizio tecnico è stato conferito incarico professionale ad un RTP di progettazione, oltre che per la predisposizione degli atti di variante al piano urbanistico generale, anche per la predisposizione di un nuovo regolamento edilizio nonché, del Piano di Abbattimento delle Barriere architettoniche (PEBA) quali documenti necessariamente correlati alla strumentazione urbanistica generale di riferimento;

CONSIDERATO CHE è giunta pertanto l'esigenza di dar concreto corso alla definizione del P.E.B.A. provvedendo altresì al necessario coinvolgimento di attori e stakeholders interessati che la deliberazione di giunta regionale N° XI / 5555 Seduta del 23/11/2021 identificativa delle linee guida per la sua redazione, indica come base e riferimento ad una corretta co-progettazione delle esigenze di sua stesura;

TENUTO CONTO CHE le superiori linee guida (punto 4.1. e ss) sanciscono altresì che l'iter di elaborazione del Piano dovrà svilupparsi attraverso le seguenti fasi:

- Fase Preliminare - Costruzione strumenti e Processo.
- Fase A - Definizione strategie e obiettivi.
- Fase B - Analisi delle criticità di spazi/edifici e individuazione soluzioni progettuali.
- Fase C - Elaborazione del Piano e programmazione priorità degli interventi.
- Fase Finale - Presentazione del Piano alla cittadinanza e sua adozione-attuazione

CONSIDERATO altresì che le linee guida Regionali, approvate con deliberazione Regionale n. XI/5555 del 23/11/2021, prevedono la creazione di strumenti per la consultazione pubblica utili per l'avvio, lo sviluppo e il monitoraggio del Piano in chiave accessibile e inclusiva e, precisamente:

- ✓ un **Ambito di consultazione permanente sull'Accessibilità cittadina** che sarà costituito da:
 - rappresentanti di tutti gli assessorati (politici/tecnici/dirigenti);
 - dai dirigenti del Settore LLPP/Urbanistica/Edilizia;
 - dall'Ambito di Coordinamento e riferimento tecnico Accessibilità;
 - dalle Associazioni che rappresentano le persone con disabilità;
 - da enti che rappresentano cittadini con esigenze specifiche (ad es. consulta dei giovani, associazioni di anziani, rappresentanza di scuole);
 - altri attori dell'amministrazione locale (come ad es. la Polizia Locale) o altri enti e aziende che erogano servizi sul territorio (es. TPL, Utilities) o che rappresentano la comunità cittadina, i quali potranno essere coinvolti in modo permanente ovvero potranno essere invitati a incontri specifici dedicati;
- ✓ un **Ambito di coordinamento e riferimento tecnico Accessibilità**, che si dovrà strutturare in maniera adeguata alle dimensioni del Comune, nell'ottica di individuare un punto di coordinamento per promuovere l'accessibilità (es. Accessibility Manager), avendo competenze specifiche in tal senso o, eventualmente, avvalendosi di supporti esterni qualificati. Nell'equipe di tale ambito dovrà essere garantita la presenza di un tecnico comunale o professionista esterno formato sui temi dell'Accessibilità (es. Access Advisor/Consulente per l'Accessibilità)

ACQUISITO il parere del Responsabile del Settore Tecnico sulla presente proposta deliberativa reso ai sensi dell'art 49 del d.lgs 267/2000;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. DI APPROVARE e riconoscere la premessa narrativa quale parte integrante della presente deliberazione;
2. DI DARE avvio al procedimento per la redazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) del Comune di Sovere dando altresì mandato al responsabile dell'ufficio tecnico di procedere all'avvio delle consultazioni pubbliche utili alla stesura del suddetto piano da promuoversi eventualmente anche a mezzo di appositi questionari nonché alla costituzione dell'ambito di consultazione permanente sull'Accessibilità cittadina;
3. DI COSTITUIRE fino a successiva revoca o modifica da parte di questo organo quale **Ambito di coordinamento e riferimento tecnico Accessibilità** utile allo scopo identificato nelle premesse ed identificato nella Linee guida regionali per la redazione dei piani per l'accessibilità, usabilità, inclusione e benessere ambientale (PEBA) i seguenti soggetti:
 - Arch. Alessandro Olivieri in qualità di tecnico in qualità di esperto esterno sui temi dell'Accessibilità che assumerà per lo scopo il ruolo di Consulente per l'Accessibilità
 - Il responsabile pro-tempore dell'ufficio tecnico comunale
 - La Geom. Laura Donadini istruttore tecnico comunale in forza a questo ente.
4. DI STATUIRE CHE si darà corso all'individuazione e costituzione dell'Ambito di consultazione permanente sull'Accessibilità cittadina con successiva deliberazione a valle del procedimento di avviso pubblico utile alla ricerca dei soggetti interessati alla partecipazione che verrà all'uopo promosso dai competenti uffici a seguito della presente deliberazione;
5. DI DEMANDARE al Responsabile del Settore Tecnico l'adozione dei provvedimenti e atti conseguenti al presente provvedimento;

6. DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 così da concludere tempestivamente le procedure di redazione del PEBA entro i termini previsti dal finanziamento provinciale correlato ed ottenuto a compartecipazione delle spese di redazione.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Cadei Federica

Il Vice Segretario Comunale
Dott. Luca Bassanesi

ESTREMI ESECUTIVITÀ

- ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la presente deliberazione diventa esecutiva il decimo giorno successivo la pubblicazione.
- ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Il Vice Segretario Comunale
Dott. Luca Bassanesi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.